

## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015**

### **PREMESSA**

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" continua a rappresentare una realtà di riferimento sul territorio per la soddisfazione dei bisogni sanitari e socio assistenziali della popolazione anziana.

La struttura, attualmente autorizzata ad ospitare fino a 130 persone di cui 97 non autosufficienti e 33 autosufficienti, propone un'offerta residenziale diversificata:

- **Casa albergo:** per ricoveri temporanei dettati dalla necessità rappresentata dalle famiglie per l'assistenza - sostegno e aiuto alle famiglie;
- **Residenza per anziani:** costituita da 6 mini appartamenti completamente indipendenti;
- **Residenza protetta di terzo livello:** per i servizi socio assistenziali e sanitari;
- **Centro assistenziale e day hospital:** per una continuità assistenziale con il S.S.C. e i servizi distrettuali.

Il numero di posti attualmente autorizzati è legato agli interventi di ristrutturazione del III lotto, i cui lavori sono stati appaltati in corso d'anno, come previsto nel bilancio previsionale 2014. I lavori avranno inizio in primavera 2015 e avranno una durata di circa 2 anni. A lavori ultimati i posti potranno crescere fino a 140.

E' importante tenere in considerazione questo elemento, insieme a quello di contesto, in quanto l'azienda, dovrà individuare e attuare le adeguate strategie per massimizzare l'efficienza e tendere negli anni alla piena occupazione della struttura per coprire i costi fissi di struttura.

La realtà territoriale evidenzia i seguenti elementi:

- Progressivo invecchiamento della popolazione;
- Progressivo spopolamento di alcune aree;

- Offerta di residenze per anziani con posti per non autosufficienti congrue rispetto alla domanda;
- Gli anziani autosufficienti prediligono ricoveri temporanei (soprattutto nel periodo invernale);
- Propensione dell'Azienda Sanitaria a implementare i servizi di prossimità a favore di anziani autosufficienti.

L'ASP pertanto per redigere il bilancio di previsione 2015 ha valutato tutti questi elementi. Ha inoltre svolto un'analisi attenta delle attività realizzate nel corso dell'ultimo anno, confrontandole con quelle programmate in fase di programmazione 2014.

Tale analisi ha evidenziato che alcune attività non sono state ad oggi portate a termine e che dovranno essere calendarizzate perché rilevanti, altre invece verranno sostituite alla luce degli obiettivi di medio-lungo periodo che l'Ente si è prefissato di raggiungere e delle nuove modalità che si intende adottare per il perseguimento di tali obiettivi.

L'attività programmatica (2015-2018) che sottende la redazione del bilancio di previsione 2015 è stata definita sulla base delle linee guida le cui **premesse** sono di seguito elencate:

- ✓ Il Consiglio di Amministrazione insediato a dicembre 2013 ha ritenuto necessaria una riorganizzazione dell'Ente. A tale scopo è stato assunto a metà anno un Direttore Generale che ha avviato tale riorganizzazione attraverso le azioni individuate nel documento PEG 2014\_rev 1 approvato dal CDA nel corso del mese di settembre 2014;
- ✓ Esiste la volontà di garantire in Casa Brunetti un ambiente di qualità e affermare la struttura come eccellenza del territorio;
- ✓ Per finalizzare al meglio la propria azione il Direttore Generale intende operare con criteri manageriali: ciò permette di ottemperare a quanto previsto da statuto circa il rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Inoltre può contare su:

- lo stimolo di una nuova sfida
- la consapevolezza di avere un team con forti potenzialità su cui contare
- la certezza della Mission

**Mission:** Fornire il Miglior Servizio all'Anziano, nel rispetto del Codice Etico, della Carta dei Servizi, in relazione al bisogno e alla condizione di auto - non autosufficienza. La mission va integrata al contesto in cui la Casa opera, fortemente integrata nel territorio e alla volontà di mantenere una forte umanità nei rapporti con gli anziani che abitano la Casa.

Casa Brunetti aspira a diventare entro i prossimi 5 anni una struttura di eccellenza per professionalità e modalità di relazione. A fine lavori del 3° lotto l'ASP aspira

ad ottenere una nuova classificazione in base alla quale potrà ospitare indistintamente persone auto e non autosufficienti, sempre all'interno del numero di posti autorizzati. Aspira pertanto ad incrementare entro 5 anni il numero medio degli abitanti per arrivare ad attestarsi dagli attuali 123,5 ai 128/129 anziani medi residenti.

- ✓ Si è ritenuto utile, attraverso modalità partecipative, formalizzare il CODICE ETICO della Casa di riposo Brunetti per riaffermare i valori che ciascun soggetto si impegna a rispettare nell'ambito del proprio stare all'interno di Casa Brunetti, qualunque sia il proprio compito e ruolo. Tale codice è stato approvato dal CDA a novembre 2014 e a partire dal mese di dicembre tale documento verrà diffuso a tutti i soggetti interessati.

### **OBIETTIVI GENERALI PER IL TRIENNIO 2015-2018**

- Miglioramento del Servizio reso all'anziano attraverso:
  - il miglioramento delle prestazioni (quantitativo e qualitativo)
  - il miglioramento della struttura fisica
  - il miglioramento dell'organizzazione interna
- Contenimento della crescita delle rette;
- Miglioramento dell'integrazione tra Casa di riposo e realtà del territorio, anche attraverso forme di collaborazione per l'implementazione dei servizi di prossimità;
- Incremento dei valori medi di abitanti in Casa Brunetti di 5/6 unità in 5 anni.

Per meglio fissare, anche in maniera schematica, il rapporto tra obiettivi e azioni operative che si intendono mettere in campo nel prossimo quadriennio, viene di seguito riportata una tabella di riepilogo che mette in evidenza quelle che saranno le strategie operative dell'Ente.

Obiettivi	Principali Strategie
<b>MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO VOLTO A FARE DI CASA BRUNETTI UN'ECCELLENZA RICONOSCIUTA</b>	<p><i>Chiarezza dei servizi offerti: stesura <b>Carta dei servizi</b>;</i>  <i>Miglioramento della qualità dell'Assistenza grazie a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Implementazione dei servizi</i></li> <li>- <i>Maggiore professionalità: <b>formazione trasversale e aggiornamento</b></i></li> <li>- <i><b>Procedure e controllo</b> del loro rispetto</i></li> <li>- <i><b>Regolamenti e loro applicazione</b></i></li> </ul> <p><i>Miglioramento della <b>struttura fisica</b> (lavori III lotto e manutenzione mobili ed immobili)</i>  <i>Elaborazione del piano manutenzioni ordinarie e straordinarie</i>  <i>Creazione nuclei e gestione socio sanitaria paper-less</i>  <i>Appalto servizio infermieristico, fisioterapico, cura della persona</i>  <i>Consulenze di alto profilo di tipo medico-sanitario (es: nutrizionista/geriatra/ psicologo ecc)</i>  <i>Conferma dell'attività di animazione con personale dedicato</i></p>
<b>MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE DELLA CASA DI RIPOSO</b>	<p><i>Realizzazione del nuovo sito</i>  <i>Nuove forme di comunicazione ad anziani, famiglie ecc.</i>  <i>Diffusione del Codice etico</i>  <i>Organizzazione di eventi ad hoc (famiglie/volontari ecc.)</i>  <i>Partecipazione della Casa di riposo a progetti Regionali</i></p>
<b>STABILIZZAZIONE DELLA RETTA</b>	<p><i>Pianificazione delle dotazioni necessarie per garantire il Servizio</i>  <i>Definizione delle priorità in funzione delle disponibilità, risorse ed urgenze</i>  <i>Riduzione costi fissi</i></p>
<b>MIGLIORAMENTO DEL CLIMA AZIENDALE</b>	<p><i>Avviamento progetto zero infortuni</i>  <i>Formazione trasversale finalizzato alla <b>CULTURA COMUNE DELLA CASA</b></i></p>
<b>COPERTURA DI TUTTI I POSTI DISPONIBILI AUTORIZZATI CON INCREMENTO DEI POSTI PER NON AUTOSUFFICIENTI</b>	<p><i>Dialogo costruttivo con la Regione ed Azienda Sanitaria</i>  <i>Marketing</i></p>
<b>POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI PROSSIMITA' (riapertura RSA? Servizio FKT? Pasti? Ecc)</b>	<p><i>Collaborazione con Azienda Sanitaria e altri enti per stabilire ciò che serve e individuare per la Casa quali possono essere le aree di collaborazione</i></p>
<b>CONSOLIDAMENTO DELL'INTEGRAZIONE DELLA CASA DI RISPOSO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO ED ALLE REALTA' AMMINISTRATIVE- ASSOCIATIVE- DI VOONTARIATO- RELIGIOSE E LAICHE</b>	<p><i>Coinvolgimento nella vita della Casa con attività di collaborazione ed integrazione tra realtà esistenti, valorizzazione delle singole identità e della capacità di unire le forze per la realizzazione di progetto comune</i>  <i>Istituzione del diario del volontario</i></p>
<b>LEGALITA'</b>	<p><i>Adeguamento o realizzazione dei documenti e regolamenti ecc. a seguito di aggiornamenti normativi.</i></p>

## **Approccio Strategico**

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra si intende operare in parallelo con due azioni concorrenti:

A) Migliorare ciò che abbiamo (ciò che abbiamo è già molto)

- In termini di efficienza ed efficacia
- Riorganizzazione: semplificazione e rigore nei controlli

B) Inserire novità strategiche

- Carta dei Servizi
- Nuove procedure

Fondamentale, per fornire maggiori servizi agli Anziani incidendo limitatamente sulle rette, è individuare possibili riduzione di costi fissi, verificando tutti i contratti in essere in relazione alle scadenze naturali; tale verifica sarà qualitativa e quantitativa

Al fine di garantire il miglior Servizio all'Anziano garantendo presenza di Personale professionalmente valido è intenzione esternalizzare il Servizio fisioterapico ed infermieristico e di cura della persona. Per quanto attiene il servizio infermieristico e fisioterapico si tratta di professionalità non in forza all'ASP se non in percentuale ridotta (1 FTK su 3; 2 infermiere su 8) e l'indice di rotazione è assai elevato. Si ritiene quindi utile e conveniente appaltare il Servizio per avere la garanzia della copertura dei servizi, con costi certi. Per quanto riguarda poi la cura della persona oggi esiste un contratto con libero professionista che esegue al bisogno la pedicure, mentre i bagni vengono garantiti da personale dell'ente (dipendente o somministrato) ogni 15 giorni. Nell'ottica di una implementazione del servizio il CDA ha deciso di esternalizzare il servizio di cura alla persona che garantirà il bagno ogni 10 giorni a tutti gli anziani, oltre alla manicure e pedicure, con la stessa frequenza. E' possibile esternalizzare il servizio senza incidere sul personale in forza in quanto al momento sono presenti 5 OSS con contratto a tempo determinato, assunti direttamente o attraverso agenzia di lavoro interinale, a copertura di assenze e dei posti vacanti.

Si ritiene che tale scelta avrà effetti positivi sul proprio personale che vedrà alleggerito il carico di lavoro con un conseguente miglioramento della qualità del servizio complessivamente reso in termini di assistenza ma anche di relazione sociale con l'Anziano.

Si intende attuare il piano strategico iniziando già a gennaio ad impostare la gara per dare attuazione alla nuova modalità organizzativa a partire dal mese di luglio.

Inoltre a febbraio avrà inizio la gestione centralizzata del lavaggio stoviglie per i reparti A e B. Sono in fase di studio le modalità organizzative e i nuovi piani di lavoro che recepiscono tale innovazione.

Il miglioramento del Servizio sarà anche garantito attraverso la presenza in Ente di professionisti altamente qualificati, che affronteranno temi rilevanti nell'ottica del

benessere in età senile. Tale interventi informativi-formativi saranno dedicati a Medici, infermieri, fisioterapisti, OSS. (es: nutrizionista, geriatra, psicologo ecc.)

Il Piano operativo non può ovviamente prescindere infine dalla Riorganizzazione e proceduralizzazione delle attività esercitate in struttura. La Riorganizzazione è già iniziata nel 2014 e proseguirà nel corso del prossimo biennio.

Si ritiene che il miglioramento di tutti questi aspetti ci porterà a stabilizzare anche le rette.

Per l'anno 2015 si definiscono come prioritari i seguenti obiettivi:

N.	<b>OBIETTIVI // STRATEGIE 2015</b>
1	Stesura carta dei Servizi
2	Creazione procedure e sistema di controllo volto al miglioramento del Servizio
3	Creazione/ aggiornamento regolamenti e loro applicazione
4	Creazione ed aggiornamento del nuovo sito e nuove forme di comunicazione diversificata per target
5	Individuazione e realizzazione attività in rete, in collaborazione con altre strutture e volontari
6	Iniziative per il personale volte a migliorarne il benessere: formazione trasversale, sicurezza, ecc
7	Stesura ed aggiornamento PAI
8	Riorganizzazione: verifica turni e piani di lavoro
9	Appalto servizio infermieristico, fisioterapico e di cura alla persona
10	Conferenze in materia socio sanitaria
11	Adeguamenti normativi

## LINEAMENTI ORGANIZZATIVI GENERALI

La **Direzione Generale** dirige e coordina le varie funzioni dell'ASP al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dal CDA.

**Gli Uffici amministrativi** (Segreteria generale, Contabilità e Gare, Servizio Accoglienza, Ufficio Personale) sono composti da personale qualificato; su tematiche specialistiche, qualora la professionalità non sia reperibile all'interno, possono avvalersi di collaborazioni esterne fornite da professionisti di provata capacità ed esperienza (es: pareri legali/ adeguamenti software ad aggiornamenti normativi).

### **Servizio di assistenza socio sanitaria**

Si prevede la riorganizzazione dell'area al fine di razionalizzare l'attività assistenziale, garantendo servizi adeguati rispondenti alle singole necessità degli ospiti. E' stata introdotta la VALGRAF (scheda di valutazione multi dimensionale, che determina l'identificazione di aree specifiche di fragilità connotate da livelli omogenei di assorbimento di risorse). Con l'anno 2015 si porta a regime la stesura ed applicazione dei Piani Assistenziali Personalizzati (PAI). A seguito dei lavori di ristrutturazione sono stati e verranno ulteriormente modificati i piani di lavoro del personale infermieristico e socio assistenziale.

Per garantire un livello di servizio maggiore si intende appaltare una serie di attività all'esterno per la cura della persona, che si integrerà a quello fornito dal personale della struttura. In questo modo oltre ad elevare la qualità del servizio garantito dall'ente all'Anziano ci sarà anche una riduzione al ricorso di personale somministrato con conseguente risparmio da parte dell'ASP.

### **Personale infermieristico**

In attesa di dare seguito a quanto stabilito nelle linee di indirizzo deliberate dal CDA circa l'esternalizzazione del Servizio infermieristico (presumibilmente a partire da giugno-luglio 2015) si proseguirà il rapporto con l'agenzia di lavoro temporaneo per la somministrazione di personale temporaneo, con la quale attualmente è attivo un accordo quadro.

### **Personale addetto alla riabilitazione**

Il Servizio, come quello infermieristico, verrà esternalizzato e l'unico dipendente (part time) dell'ente verrà posto in distacco presso l'ente che vincerà l'appalto. Il Servizio di riabilitazione verrà erogato nel rispetto delle previsioni regionali che assicurano un fisioterapista ogni 50 ospiti non autosufficienti.

### **Personale addetto all'animazione**

Giornalmente viene assicurata l'attività di animazione ricorrendo a volontariato e/o professionisti; per la prima metà dell'anno l'animazione sarà garantita grazie all'adesione al Progetto Montagna, promosso in collaborazione con Azienda Sanitaria e Servizi Sociali dei Comuni. Per la seconda metà dell'anno si deciderà se dare in appalto il servizio animazione o se assumere direttamente. Per quanto attiene il volontariato verrà formalizzata una procedura di autorizzazione delle attività proposte da enti esterni o realizzate in collaborazione con i volontari, al fine di una

programmazione e controllo di tutte le attività e delle presenze dei volontari anche ai fini assicurativi.

### **Personale addetto alla refezione**

Nel corso del 2014 con l'ASS3 tramite il servizio competente è stato attivato un monitoraggio complessivo del Servizio refezione. Sono stati trasmessi anche i menù, che al momento sono al vaglio del nutrizionista per una loro convalida. Nel corso del 2015 verrà perfezionata la centralizzazione del lavaggio stoviglie e quindi anche la revisione delle risorse umane necessarie per il Servizio.

### **Servizi tecnici**

E' presente in struttura un tecnico con adeguato titolo che ricopre la funzione di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno (figura obbligatoria per le strutture sanitarie aventi più di 50 posti letto). Lo stesso tecnico è anche a capo del Servizio Manutenzione. A sua disposizione ha due unità, di cui un part time 50%; entrambe le risorse hanno idoneità con limitazioni. Si rende pertanto necessario assumere una nuova risorsa.

### **Personale addetto alla lavanderia**

Si tratta in parte di personale dipendente e in parte di borsa lavoro. Con i lavori del III lotto è previsto il trasferimento e la riorganizzazione del Servizio con separazione del carico sporco e scarico del pulito. Per efficientare il sistema si prevede che sarà necessaria la stesura di una procedura per la raccolta dello sporco dai reparti e la riconsegna del pulito.

### **Servizi Generali**

Servizio di pulizia generale: a maggio 2015 scade l'appalto stipulato in data 28.11.2011 per il periodo 01.12.2011 – 31.05.2015; si ritiene di procedere con nuova gara.

Servizio di lavanderia: è stato affidato l'appalto di lavanolo (2012/2017) ad una ditta specializzata per il lavaggio della biancheria piana;

Servizi di fornitura energia: il servizio di fornitura energia per riscaldamento e acqua sanitaria è stato definito con la SECAB società Cooperativa, prevedendo un aggiornamento semestrale della convenzione per la parte economica. Al fine di ridurre le spese fisse di riscaldamento dell'acqua sanitaria e del riscaldamento si intende eseguire delle opere finanziate con fondi propri dell'ente e con contributi, per l'installazione di pannelli solari e la conversione a metano delle centrali al momento alimentate a gasolio.

## ANALISI CONTABILE

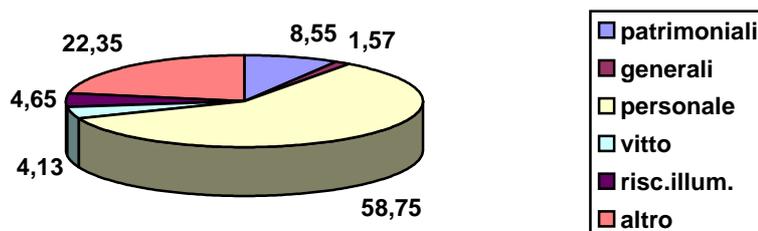
Il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 è stato redatto secondo il modello approvato dalla regione FVG con Decreto del Presidente della Regione 05.12.2006 n. 0369/Pres che approva il regolamento definente i requisiti minimi di uniformità dei documenti contabili delle ASP prevedendo una ripartizione di Entrate in titoli, categorie e risorse e delle Spese in titoli, funzioni, servizi e interventi, con possibilità di prevedere per ogni intervento più capitoli. Lo stesso pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE		SPESE	
AVANZO O DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	52.000,00		
CORRENTI	€ 3.375.900,00	CORRENTI	€ 3.322.400,00
ALIENAZIONI TRAFERIMENTI RISCOSSIONI	€ 12.000,00	IN CONTO CAPITALE	€ 52.000,00
ACCENSIONE PRESTITI	€ -	RIMBORSO DI PRESTITI	€ 65.500,00
SERVIZI CONTO TERZI	€ 716.000,00	SERVIZI CONTO TERZI	€ 716.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.155.900,00</b>		<b>€ 4.155.900,00</b>

## DESCRIZIONE DELLE SPESE

Una prima analisi contabile che ci accingiamo ad effettuare in merito al Bilancio di Previsione 2015, comporta la valutazione dell'incidenza delle voci di spesa, raggruppate e classificate in base alla relativa natura (patrimoniali, generali, di assistenza, ecc.) sulla retta.

Analisi delle spese



## A. SPESE PATRIMONIALI:

Comprendono:

OGGETTO	CAP.	2015	2014	variazione
ammortamento mutui:	330	65.500,00	61.900,00	3.600,00
interessi passivi su mutui	20	90.700,00	94.200,00	-3.500,00
polizze assicurative:	30	33.000,00	22.000,00	11.000,00
imposte e tasse:	40	30.000,00	22.000,00	8.000,00
manutenzione ord. immobili:	50	27.000,00	27.000,00	0,00
manutenzioni straord. Immobili	240	29.000,00	96.000,00	-67.000,00
spese professionali, studi	265	19.000,00	21.000,00	-2.000,00
spese incarichi esterni	266	-	-	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>294.200,00</b>	<b>344.100,00</b>	

Rappresentano la percentuale del 8,55% delle spese totali.

I mutui attualmente in corso di ammortamento sono i seguenti:

- ✓ Mutuo di Euro 978.880,00 (a tasso fisso) per i lavori di adeguamento agli standard regionali I e II lotto ammortizzabile in 20 anni; è stato concesso dalla FRIULADRIA con contratto 10.04.2006 notaio Garelli di Tolmezzo; tale mutuo comporta la restituzione del capitale dal 30.06.2006 al 30.06.2026; tale mutuo è coperto da contributo regionale in conto interessi di € 78.310,40 con il quale si dovrebbe coprire l'intera rata. Il mutuo è all'ottavo anno di ammortamento.
- ✓ Mutuo di € 799.900,00 (a tasso fisso) per i lavori di adeguamento agli standard regionali III lotto ammortizzabile in 20 anni; è stato concesso dalla CASSA DI RISPARMIO REGIONALE con contratto 20.11.2012 notaio Panella di Udine; tale mutuo comporta la restituzione del capitale dal 30.06.2013 al 31.12.2032; il mutuo è coperto da contributo in conto interessi di € 63.992,00 concesso dalla Regione FVGa fronte di una rata del mutuo complessiva di € 80.719,26 (a carico ente restano € 16.727,26). Il mutuo è al suo terzo anno di ammortamento.

Le polizze assicurative coprono il rischio incendi, furti, elettronica e responsabilità civile verso terzi (RCT/O), mezzi di trasporto di proprietà della Casa di Riposo (due pulmini ed un'automobile). Nel corso dell'anno 2004 si è altresì provveduto alla copertura assicurativa dei dipendenti che utilizzano per servizio il proprio mezzo, e infortuni amministratori e danneggiamenti. A decorrere dal 31.12.2010 è altresì prevista la copertura assicurativa per gli amministratori ed il Direttore generale. Nel corso dell'anno 2014 è stata effettuata gara per la copertura assicurativa per gli anni 2014/2016 con revisione dei massimali di spesa ed ampliamento della copertura per i volontari.

Le imposte e tasse riguardano gli oneri inerenti il patrimonio (imposte statali, tassa smaltimento rifiuti, tassa acquedotto, fognatura, IMU, ecc.).

Le manutenzioni riflettono gli oneri ordinari e straordinari inerenti la gestione e conservazione degli immobili.

Le spese professionali ricomprendono gli oneri conseguenti l'accordo quadro che sarà concluso con un'agenzia interinale per la fornitura di personale temporaneo, che risultano coperti dall'abbattimento delle spese per il personale dipendente.

## B. SPESE GENERALI:

Sono previste:

OGGETTO	CAP	2015	2014	variazione
indennità di carica amministratori	60	9.000,00	11.000,00	-2000,00
oneri x le convenzioni	264	12.000,00	32.000,00	-20.000,00
funzionamento degli uffici	70	22.000,00	22.000,00	0,00
spese rappresentanza	85	500,00	500,00	0,00
spese x l'ufficio	157	5.000,00	7.000,00	-2.000,00
liti e arbitraggi	150	2.000,00	1.000,00	1.000,00
acquisto beni di consumo	155	3.000,00	2.500,00	500,00
interessi anticipazioni cassa	270	-	-	0,00
restituzione entrate	220	500,00	500,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>54.000,000</b>	<b>76.500,000</b>	

pari all'1,57% della spesa totale.

Gli oneri per le convenzioni comprendono le spese per le tre religiose appartenenti alla Congregazione delle suore missionarie del Sacro Cuore di Gemona ed il rimborso spese per il cappellano.

## C. SPESE DI ASSISTENZA:

- personale dipendente:

Le spese per il personale comprendono gli emolumenti e gli oneri riflessi spettanti al personale dipendente operante presso la Casa di Riposo, tenuto conto delle assunzioni che si ritengono necessarie per assicurare un adeguato servizio assistenziale, come evidenziato nel prospetto allegato.

Viene inoltre tenuto presente, ai fini della determinazione del costo del personale, l'onere per il finanziamento del trattamento accessorio (artt. 43 e seguenti CCNL 1994/1997 e integrativo 22.05.1997 e successive modifiche) rivalutato in relazione alle modifiche apportate alla pianta organica pari ad € 185.000,00.

Dobbiamo ricomprendere in quest'ambito anche le spese per l'aggiornamento del personale dipendente, le spese per rimborsi derivanti da missioni per servizio e le spese per la gestione paghe affidate alla società GEDEL srl di Buia.

La spesa complessiva per il personale come sopra esaminata, corrispondente all'intervento 01 delle spese correnti è conseguentemente prevista in complessive € 2.021.000,00 pari al 58,75% della spesa.

OGGETTO	CAP	2015	2014	variazione
stipendi pers. Laico	100	1.354.000,00	1.300.000,00	54.000,00
oneri riflessi	101	460.000,00	425.000,00	35.000,00
fondo produttività	105	185.000,00	180.000,00	5.000,00
spese gestione personale	108	13.000,00	17.000,00	-4.000,00
corsi di aggiornamento	90	6.000,00	6.000,00	0,00
concorsi a posti vacanti	95	2.000,00	-	2.000,00
indennità e rimborso spese x missioni	120	1.000,00	2.000,00	-1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.021.000,00</b>	<b>1.930.000,00</b>	

- acquisto generi per vitto:

In base all'esito della gara indetta per la fornitura dei generi alimentari per il quinquennio 2011/2016 e tenuto conto degli acquisti extra appalto (prodotti tipici, beni particolari di uso limitato), si è prevista una spesa per il vitto di €. 142.000,00 corrispondenti ad un'incidenza pari al 4,13% della spesa.

OGGETTO	CAP	2015	2014	variazione
spese vitto	160	142.000,00	145.000,00	- 3.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>142.000,00</b>	<b>145.000,00</b>	

- spesa per riscaldamento ed illuminazione:

Dall'analisi dei consumi dell'anno precedente e tenuta presente la convenzione con la SECAB relativamente alla fornitura di energia termica da cogenerazione, si è prevista una spesa di €. 160.000,00 pari al 4,65 % della spesa.

OGGETTO	CAP	2015	2014	variazione
spese riscaldamento	170	160.000,00	160.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	

- altre spese inerenti l'assistenza:

Sono previste inoltre ulteriori spese, che attengono all'attività assistenziale ed alla cura degli ospiti, alla manutenzione dei beni e adeguamento dei locali destinati agli ospiti stessi, di seguito meglio specificate:

OGGETTO	CAP	2015	2014	variazione
gestione automezzo (acq. Beni)	130	3.000,00	3.000,00	0,00
servizi x automezzo	135	2.000,00	2.500,00	-500,00
manutenzione e gest.ord. del patr. mobiliare	140	5.000,00	6.500,00	-1.500,00
man. e gest. str. del patrim. Mobiliare	290	7.000,00	15.000,00	-8.000,00
acquisti x le manutenzioni	156	5.000,00	4.500,00	500,00
servizio pulizia	175	177.000,00	174.000,00	3.000,00
servizio igienico(acquisto beni)	180	25.000,00	35.000,00	-10.000,00
servizio lavanderia	185	70.000,00	70.000,00	0,00
servizio di barberia	190	10.200,00	10.200,00	0,00
materiale tessile	200	1.000,00	1.000,00	0,00
servizio di fisioterapia	230	-	24.000,00	-24.000,00
servizi x la cura della persona	232	12.000,00	23.500,00	-11.500,00
spese x la sicurezza	235	19.000,00	11.000,00	8.000,00
acquisti x la sicurezza	234	1.500,00	3.000,00	-1.500,00
appalto ser.ass. e cura persona	262	195.000,00	-	195.000,00
spese x contratti somministrazione	263	197.000,00	290.000,00	-93.000,00
acquisto beni mobili	325	16.000,00	10.000,00	6.000,00
fondo di riserva	310	21.000,00	21.000,00	0,00
acquisto generi sanitari	285	2.000,00	1.000,00	1.000,00
				0,00
<b>TOTALE</b>		<b>768.700,00</b>	<b>705.200,00</b>	

Pari al 22,35% della spesa.

Le spese straordinarie inerenti gli immobili e l'acquisto di beni mobili sono coperte dall'avanzo presunto di amministrazione.

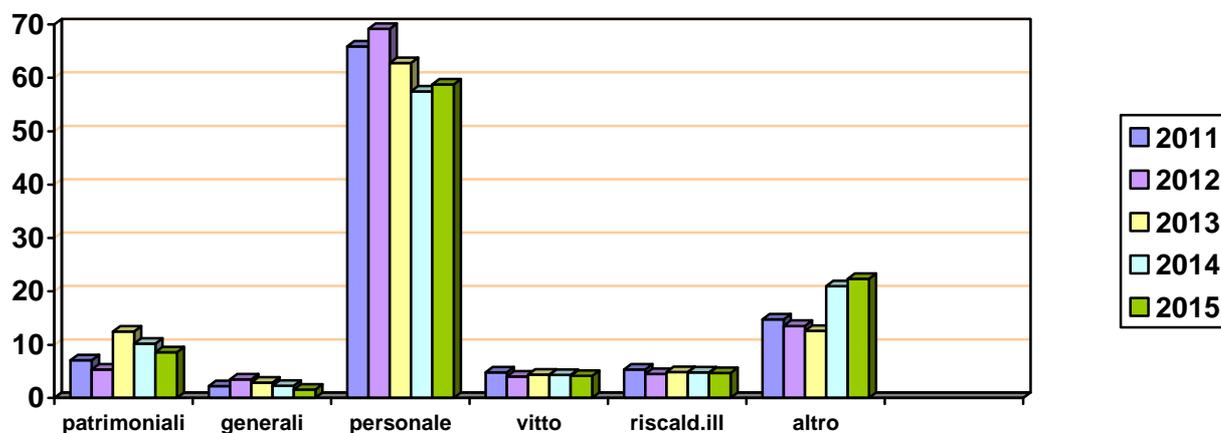
Il fondo di riserva servirà a fronteggiare eventuali necessità straordinarie non previste durante l'esercizio 2015.

Nel Bilancio 2015 ritroviamo, nell'ambito delle spese, gli stanziamenti per la gestione del servizio di fisioterapia.

A tal fine si precisa che nel primo semestre le prestazioni fisioterapiche verranno garantite da una fisioterapista dipendente dell'Ente (per un totale di 25 ore/sett.), da due fisioterapisti esterni per le restanti ore autorizzate dall'azienda sanitaria; viene inoltre assicurato il servizio di manicure/pedicure, affidato ad un libero professionista mediante apposita convenzione; per il secondo semestre tali attività saranno gestite tramite appalto di servizi. L'azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" rimborsa le spese relative ai fisioterapisti secondo gli standard regionali.

Per quanto riguarda il servizio sanitario, vista la normativa vigente, l'assistenza agli ospiti non-autosufficienti è garantita dai medici di base retribuiti direttamente dall'Azienda per i Servizi Sanitari per l'Alto Friuli. L'assistenza infermieristica viene garantita da 8 infermieri, il relativo costo è rimborsato dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" come definito da convenzione in atto.

## ANALISI COMPARATIVE SPESE



## DETERMINAZIONE DELLE RETTE

Si precisa che i ricoverati presenti in questa struttura possono essere ricondotti in quattro categorie, per un totale di presenze medie di 125 ospiti, di cui ad oggi 1 alloggia stabilmente nei minialloggi. Gli anziani provenienti dai comuni consorziati godono, come da statuto, di uno sconto di tariffa che non può superare il 5%.

- ❖ Autosufficienti (27 ospiti): persone che necessitano di servizi socio assistenziali ridotti, compresi gli ospiti dei minialloggi. Si fa presente che in relazione alla tipologia di bisogno assistenziale valutato attraverso la BINA, vengono identificate **due categorie di autosufficienti: fino a 180 e superiore a 180 di valutazione BINA** cui corrispondono tipologie di assistenza diverse, cui corrispondono a partire dal 2015 tariffe diverse. Ulteriore differenziazione della retta è costituita dal comune di provenienza all'ingresso in Casa di Riposo. Infatti le tariffe sono differenziate tra anziani autosufficienti che arrivano da uno dei comuni consorziati o da altri comuni.
- ❖ Non autosufficienti (90 ospiti): persone dipendenti in tutto da servizi resi da terzi, servizi di carattere assistenziale ed infermieristico; ulteriore differenziazione della retta è costituita dal comune di provenienza all'ingresso in Casa di Riposo. Infatti le tariffe sono differenziate tra anziani non autosufficienti che arrivano da uno dei comuni consorziati o da altri comuni.
- ❖ Gravemente non autosufficienti (8 ospiti): persone non autosufficienti con una scheda BINA superiore a 600 punti, che per la loro grave situazione sanitaria necessitano di maggiori cure e assistenza infermieristica. Ulteriore differenziazione della retta è costituita dal comune di provenienza all'ingresso in Casa di Riposo. Infatti le tariffe sono differenziate tra anziani gravemente non autosufficienti che arrivano da uno dei comuni consorziati o da altri comuni.

Ciascun residente della Casa di riposo potrà, in funzione della BINA, passare da una categoria all'altra. La valutazione è di norma quadrimestrale, ma potrà essere anticipata in caso di modifiche sostanziali della condizione del residente. In relazione al punteggio ottenuto l'ASP adeguerà la tariffa giornaliera applicata dandone semplice comunicazione al Familiare / Garante.

Le rette dei minialloggi sono rimaste inalterate, mentre sono state ridotte le tariffe per i servizi individuali aggiuntivi a cui possono accedere gli abitanti dei mini alloggi. I day hospital sono invece stati completamente rivisti e le rette ridotte.

In particolare, in relazione alle richieste del territorio si è ritenuto utile diversificarle in funzione dei servizi resi. A partire da gennaio 2015 sarà possibile usufruire non solo del servizio pieno, ma anche ridotto e minimo.

#### PROSPETTO RETTE ANNO 2015:

DESCRIZIONE	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	% var.
retta autosufficienti camere a n. 1 letti servizi interni	€ 45,00	€ 47,00	€ 42,00	€ 43,00		
retta autosufficienti camere a n. 2 letti servizi interni	€ 44,00	€ 46,00	€ 41,00	€ 42,00		
retta autosufficienti provenienti comuni consorziati	€ 41,70	€ 43,70	€ 39,00	€ 40,00		
retta autosufficienti provenienti comuni consorziati <b>bina fino a 180</b>					€ 41,00	2,5%
retta autosufficienti provenienti comuni consorziati <b>bina oltre 180</b>					€ 42,50	6,25%
retta autosufficienti non provenienti comuni consorziati	€ 43,00	€ 45,00	€ 40,00	€ 41,00		
retta autosufficienti non provenienti comuni consorziati <b>bina fino a 180</b>					€ 42,50	3,66%
retta autosufficienti non provenienti comuni consorziati <b>bina oltre 180</b>					€ 43,50	6,10%
retta non autosufficienti al netto contributo regionale	€ 46,00	€ 48,00	€ 48,00	€ 49,00		
retta non autosufficienti provenienti dai comuni consorziati al netto contributo regionale					€ 50,50	3,06%
retta non autosufficienti non provenienti dai comuni consorziati al netto contributo regionale					€ 50,70	3,47%
retta gravemente insufficienti	€ 64,10	€ 66,10	€ 66,10	€ 67,10		
retta gravemente insufficienti provenienti da comuni consorziati					€ 68,60	2,24%
retta gravemente insufficienti retta gravemente insufficienti non provenienti da comuni consorziati					€ 68,80	2,53%
retta gravemente insufficienti al netto contributo regionale	€ 47,50	€ 49,50	€ 49,50	€ 50,50		
retta gravemente insufficienti provenienti da comuni consorziati <b>(al netto del contrib. region)</b>					€ 52,00	2,97%
retta gravemente insufficienti non provenienti da comuni consorziati <b>(al netto del contrib. region)</b>					€ 52,20	3,37%

**Supplemento stanza singola € 2,00 al giorno.**

Si vuole sottolineare che questo bilancio, in ottemperanza agli indirizzi regionali, prevede per i non autosufficienti, che ne abbiano diritto, l'applicazione della retta giornaliera al netto del contributo erogato dalla Regione ai sensi della L.R. 10/97, che verrà introitato direttamente dall'Ente evitando, in tal modo, una doppia contabilizzazione (incasso e successivo rimborso del dovuto agli aventi diritto).

## DESCRIZIONE DELLE ENTRATE

Le entrate previste per l'anno 2015, oltre all'importo complessivo delle rette, sono le seguenti:

OGGETTO	RISORSA	2015	2014	variazione
Contr. Reg.le in conto interessi L.R.44/87	31	40.143,20	40.143,20	0,00
Contr. Reg.le in conto interessi L.R.44/87	32	38.167,20	38.167,20	0,00
Contr. Reg.le amm.Mutuo lav.adequam. standard III lotto	33	63.992,00	63.992,00	0,00
Rimborso ASS spese sanitarie	70	372.825,00	372.825,00	0,00
Rimborso contributo regionale L.R. 10/97	71	587.723,00	587.723,00	0,00
Rendite su titoli vari ed interessi	20	25.000,00	25.000,00	0,00
Entrate ordinarie diverse	60	2.000,00	2.000,00	0,00
Entrate straordinarie diverse	100	10.000,00	10.000,00	0,00
Sussidi ed oblazioni	80	2.000,00	2.000,00	0,00
Vendita beni immobili	89	10.000,00	-	-10.000,00
Applicazione Avanzo di amministrazione		52.000,00	65.000,00	-13.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.203.850,40</b>	<b>1.141.850,40</b>	

Pari al 35,95% rispetto al totale delle entrate effettive.

Si evidenzia l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 52.000,00 a parziale copertura delle spese in conto capitale.

La rimanente entrata, per la copertura delle spese, deve quindi provenire dalle rette degli ospiti ricoverati. Detta entrata deve concretizzarsi nell'importo ricavato dal seguente calcolo:

Totale spese		€	3.439.900,00
Totale entrate extra-rette:		€	1.203.850,40
			_____
Importo della spesa da coprire con l'introito delle rette		€	2.236.049,60

## CONCLUSIONI

Il bilancio previsionale 2015 recepisce i cambiamenti organizzativi e l'implementazione del Servizio. Per quanto attiene le risorse umane il bilancio include il costo a regime della Direzione generale, del Servizio animazione per sei mesi (i primi sei mesi sono garantiti dall'adesione al "Progetto montagna di Animazione in rete) e l'implementazione di una unità al Servizio manutenzioni. Risente inoltre dell'avvio del piano di miglioramento dei servizi resi all'Anziano, in particolare quello legato alla cura della persona che sarà oggetto di appalto e di quello socio-sanitario, reso con personale proprio dell'ente. E' stato inoltre preventivata la presenza di Professionisti altamente qualificati (medico geriatra, nutrizionista, psicologo ecc.) che a partire dal 2015 affronteranno temi rilevanti in relazione alla salute e benessere in età senile durante incontri indirizzati a medici e altre figure socio-sanitarie che operano all'interno dell'ente. Il bilancio ha inoltre recepito un piano di manutenzioni necessarie per abbattere i costi fissi di struttura, al fine di stabilizzare l'importo delle rette e garantire incrementi annuali percentuali di minore entità a parità di servizi resi.

Le rette mensili sono state incrementate e l'aumento percentualmente maggiore ha riguardato le tariffe per autosufficienti con BINA superiore a 180, in quanto assorbono maggiori risorse socio sanitarie. Si precisa che tali rette, seppur incrementate, sono state fissate su importi inferiori rispetto a quelli del 2012. La differenziazione tra ingressi provenienti da comuni consorziati e non consorziati è stata introdotta anche per anziani non autosufficienti e gravemente non autosufficienti. Ulteriore novità è la semplificazione delle tariffe per numero di posti letto per camera, in vista dei lavori di adeguamento III lotto. Si è pertanto optato per la creazione di un supplemento per stanza singola di importo fisso di € 2,00 al giorno che si sommerà alla tariffa base applicabile.

Al fine di garantire servizi sempre consoni al bisogno dell'anziano residente si è inoltre deciso di rivalutare periodicamente l'anziano. Ciò significherà anche un adeguamento di tariffa applicata.

Per quanto attiene le rette dei minialloggi non ci sono state variazioni. Un adeguamento al ribasso è stato previsto esclusivamente per i servizi aggiuntivi a domanda individuale. Infine sono stati rivisti gli importi del day hospital, anche questi rivisti in diminuzione, con la previsione di una ulteriore modalità con assistenza minima.

Il 2015 sarà un anno di numerosi cambiamenti organizzativi gestionali, sia per l'esternalizzazione di alcuni servizi ma anche per la riorganizzazione di quelli interni: centralizzazione del lavaggio stoviglie, ottimizzazione dei flussi da e per la lavanderia, revisione dei piani di lavoro.

Inoltre viene confermata la volontà di svolgere col personale un percorso partecipato volto al miglioramento del benessere aziendale, con attenzione massima alla sicurezza e prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro, ma anche la creazione di un

clima positivo e collaborativo con applicazione dei principi espressi nel codice etico a beneficio di tutti i soggetti che vivono la Casa di Risposo.

Si conferma inoltre la volontà di rafforzare i rapporti collaborativi coi comuni consorziati, con le altre amministrazioni, enti associazioni e volontariato del territorio al fine di sviluppare al meglio tutte le sinergie.

#### REVISORE DEI CONTI

Il presente bilancio ha formato oggetto di esame da parte del revisore dei conti, dott. Englaro Daniele che ha formulato le proprie osservazioni nell'allegata relazione.

Paluzza, lì 22.12.2014

f.to Il Presidente  
Di Bello Stefano